

**FAC SIMILE DI DOMANDA**  
**“ALLEGATO D” ALLA D.D. N. 245 del 28/10/2009**  
**(IN CARTA LIBERA)**

<b>Spazio riservato alla Regione Piemonte</b>
---

**Alla Direzione Regionale  
Commercio, Sicurezza e Polizia locale  
Settore Sviluppo e Incentivazione del commercio  
Via Meucci n. 1  
10121 TORINO**

**“Misura 2. Interventi a sostegno delle aree mercatali in aree a rischio di desertificazione commerciale e in aree commercialmente deboli”.**

Il/La sottoscritto/a ..... nato a ..... il ..... C.F. .... Sindaco pro-tempore del Comune di .....  
Prov. .... Via ..... C.F. .... P.I.V.A ..... Tel. .... fax .....

**CHIEDE**

l'ammissione ai benefici, nell'ambito della “Linea di intervento a.”, per la realizzazione:

del progetto allegato relativo all'Intervento D1.

del progetto allegato relativo all'Intervento D2.

Importo progettuale complessivo .....

l'ammissione ai benefici, nell'ambito della “Linea di intervento b.”, per la realizzazione:

del progetto allegato relativo all'Intervento D1.

del progetto allegato relativo all'Intervento D2.

Importo progettuale complessivo.....

**DICHIARA**

• per i soli interventi che ricadono nell'ambito della “Linea a.”, che il Comune richiedente è COMUNE DESERTICATO, secondo la definizione di cui alla D.G.R. n. 20-12367 del 19/10/09 e alla D.D. n. 245/09, con una distribuzione commerciale così articolata sul territorio comunale:

**NUMERO ESERCIZI DI VICINATO:** ..... Gli esercizi sono in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi necessari per l'esercizio dell'attività e operano per effetto di:

1. autorizzazione amministrativa rilasciata dal Comune in data..... per l'esercizio dell'attività di: ..... oppure comunicazione del ..... prevista in attuazione del Decreto legislativo 31/3/98, n. 114, per l'esercizio dell'attività di .....

2. autorizzazione amministrativa rilasciata dal Comune in data ..... per l'esercizio dell'attività di:..... oppure comunicazione del.....prevista in attuazione del Decreto legislativo 31/3/98, n.114, per l'esercizio dell'attività di .....

**IL NUMERO DEGLI ESERCIZI DI VICINATO si riferisce alle attività di vendita al dettaglio, così come definita all'art. 4, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 114/98, INCLUSI gli artigiani di cui alla L. 443/85 con autorizzazione/comunicazione alla vendita nonché INCLUSI i titolari di rivendite di generi di monopoli, la cui attività di vendita non sia rivolta esclusivamente ai generi di monopolio di cui alla L. 1293/57 e s.m. e al relativo regolamento di esecuzione, nonché INCLUSE le farmacie la cui attività non sia rivolta esclusivamente a prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici. Nei casi in cui nel Comune operino attività di rivendita di generi di monopolio esclusivisti con annessa tabella speciale di cui al D.M. 561/96, AI FINI DELLA VALUTAZIONE PER LA AMMISSIBILITA' AI BENEFICI, le medesime attività devono necessariamente essere aggiunte al computo degli esercizi di vicinato. Laddove il numero di esercizi di vicinato, così ridefinito, risulti superiore a due, il Comune sarà escluso dall'ammissibilità.**

- di non aver ottenuto e/o richiesto, né di richiedere altre agevolazioni di parte pubblica, relativamente alle opere oggetto del contributo regionale

#### COMUNICA

di aver approvato, con provvedimento/i ..... del ..... gli adempimenti di cui al Titolo III Capo I "Mercati e altre forme di commercio su area pubblica già esistenti" dell'Allegato A alla D.G.R. 2 aprile 2001 n. 32-2642

OPPURE

di aver approvato, con provvedimento/i ..... del ..... gli adempimenti di cui al Titolo III Capo I "Nuove istituzioni e interventi modificativi dell'esistente" dell'Allegato A alla D.G.R. 2 aprile 2001 n. 32-2642

che l'area mercatale è destinata al commercio al dettaglio con **periodicità annuale**

OPPURE

che l'area mercatale è destinata al commercio al dettaglio con **periodicità stagionale**

#### ALLEGA

1. l'indagine sul grado di desertificazione commerciale dell'area, qualora realizzata
2. una relazione tecnico-illustrativa dell'intervento proposto, che ne specifichi finalità e caratteristiche generali. Detta relazione deve illustrare la situazione e le condizioni territoriali ed economiche che hanno indotto l'Amministrazione comunale a determinare la decisione progettuale;

3. il provvedimento/i di approvazione degli adempimenti di cui al Titolo III Capo I "Mercati e altre forme di commercio su area pubblica già esistenti" dell'Allegato A alla D.G.R. 2 aprile 2001 n. 32-2642 e/o degli adempimenti di cui al Titolo III Capo I "Nuove istituzioni e interventi modificativi dell'esistente" dell'Allegato A alla D.G.R. 2 aprile 2001 n. 32-2642;
4. il Regolamento di mercato, previsto al Titolo III, Capo I dell'Allegato A alla D.G.R. 2/4/2001, n. 32-2642, approvato con apposito provvedimento amministrativo;
5. il progetto almeno definitivo redatto secondo le indicazioni fornite dal D. Lgs. 163 del 12/04/2006, artt. 29 e 93, c. 4 e recepito con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia;
6. la dichiarazione di titolarità di proprietà dell'area relativa all'intervento in oggetto e, qualora sia previsto l'impianto di illuminazione tra le spese progettuali, la dichiarazione di titolarità comunale dell'impianto di illuminazione medesimo;
7. la dichiarazione di rispetto, sull'area interessata, dei vincoli di natura idrogeologica e l'attestazione di rispetto dei pareri rilasciati dagli organi competenti in materia di vincoli archeologici, storico-architettonici e del paesaggio.

**I lavori non devono essere stati appaltati in data anteriore a quella di presentazione della domanda.**

#### **SI IMPEGNA**

a vincolare le opere alla destinazione ammessa al beneficio per almeno **dieci anni** dalla data di fruizione della agevolazione.

Il Comune fa capo ai sottoindicati referenti per comunicazioni con gli uffici regionali competenti:

<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>Telefono</b>	<b>Tel cell.</b>	<b>E-mail</b>

Data .....

Il Sindaco